

---

## **Coronavirus Covid-19: Boccia (min. Affari regionali), “priorità del governo è riportare in aula dal 7 gennaio anche gli studenti delle scuole secondarie”**

“La priorità del governo” è “riportare in aula dal 7 gennaio anche gli studenti delle scuole secondarie”. Lo ha ribadito il ministro per gli Affari regionali, Francesco Boccia, ha sottolineato commentando l’adozione da parte delle prefetture dei documenti operativi all’esito dei lavori dei tavoli di coordinamento scuola-trasporti istituiti in tutte le Province in vista della ripresa, dal 7 gennaio, dell’attività didattica in presenza. “In queste settimane - ha aggiunto - su tutti i territori regionali è stato fatto un lavoro incessante di raccordo dei diversi livelli istituzionali per garantire tutti i servizi pubblici, a partire dalla sicurezza sanitaria. Con Regioni, Comuni e Province è stato fatto un eccellente lavoro di coordinamento dai prefetti e oggi i piani operativi sono pronti per essere attuati. La scuola è una responsabilità collettiva, una sfida che vinciamo se accompagnata da una continua leale collaborazione tra tutti i livelli istituzionali”. I documenti operativi prefettizi, concordati con l’obiettivo del rientro in presenza del 75% della popolazione studentesca (50% dal 7 al 15 gennaio), prevedono: la differenziazione degli orari di ingresso e di uscita dagli Istituti scolastici, articolata in due fasce (prevalentemente 8-14/10-16); la flessibilità in entrata (ad esempio, 7,45-8,00; 9,30-9,45); l’articolazione delle attività didattiche in 6 giorni, con frequenza il sabato, a turno; la riduzione a 45/50 minuti dell’“ora scolastica” e, quindi, delle singole lezioni. Per quanto concerne il comparto trasporti, sono state messe a disposizione le risorse finanziarie destinate a coprire i costi dei servizi aggiuntivi per potenziare, in modo corrispondente alla predetta percentuale del 75 per cento, il sistema dei trasporti in termini di mezzi e di chilometri percorsi (oltre 300 milioni di euro). Anche sulla base dell’Intesa, sancita il 23 dicembre scorso in Conferenza Unificata, sul Documento di “Linee guida per garantire il corretto svolgimento dell’anno scolastico 2020-2021”, i documenti operativi prefettizi costituiranno la “certificazione dei servizi aggiuntivi necessari e ammissibili al finanziamento” da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Alberto Baviera